

Per Francesco Rosario Averna occorre puntare di più sul patrimonio artistico-culturale e non solo sulle bellezze naturali

Una nuova strategia per il turismo in Sicilia

Oggi ad Acireale, nella sala conferenze del Credito siciliano, incontro promosso dai Cavalieri del lavoro



Francesco Rosario Averna

ACIREALE (CT) - Il gruppo Cavalieri del lavoro siciliani, presieduto da Francesco Rosario Averna, ha organizzato per oggi, nella sala conferenze del Credito siciliano, una tavola rotonda dal titolo "Una nuova strategia per la crescita turistico-culturale della Sicilia".

L'incontro, che vedrà tra gli altri la presenza del cav. del lavoro De' Censi, presidente onorario del gruppo Creval, del cav. del lavoro Jannotti Pecci, presidente di Federterme, del magnifico

rettore dell'università di Catania Pignataro e che verrà concluso dal presidente dell'accademia dei Lincei Quadrio Curzio, si propone di dibattere le potenzialità del sistema turistico siciliano e gli ostacoli che attualmente ne impediscono una crescita più sostenuta.

I cavalieri siciliani hanno scelto di dedicare una particolare attenzione al turismo nella convinzione che esso, opportunamente gestito e supportato, possa essere il settore trainante dell'in-

tera economia siciliana e possa far superare alla Sicilia la pesante crisi del Pil e dell'occupazione nella quale la nostra regione si trova ormai da ben sette anni.

L'analisi del sistema turistico siciliano è partita da alcuni dati oggettivi: la Sicilia ha un numero di presenze turistiche dieci volte inferiore alle isole Baleari spagnole e quasi pari a quelle della piccola isola di Malta, non figura tra le venti regioni europee più visitate ed è settima tra le regioni italiane,

dopo il Veneto, la Lombardia, il Lazio, la Toscana, il Trentino-Alto Adige, l'Emilia-Romagna. In secondo luogo, prendendo come riferimento il 2009, al livello internazionale il turismo è cresciuto al ritmo annuo del 5%, mentre il trend di incremento del turismo siciliano è stato solo del 2%. Infine, analizzando la tipologia di destinazione dei turisti stranieri in Italia, ben il 45% ha scelto mete di interesse storico-artistico, a fronte del 18% che ha scelto una località balneare e del 9% che ha

preferito la montagna. Da questi dati secondo Averna, presidente del gruppo siciliano "Cavalieri del lavoro", consegue che per "mettere il turbo" al turismo dell'Isola occorre puntare molto di più sullo straordinario patrimonio artistico-culturale che la Sicilia possiede, mentre fino ad oggi la nostra offerta turistica si è limitata in gran parte sulle bellezze naturali.

Beni confiscati, in Sicilia censiti 116 soggetti gestori

Tabella con dati geografici e gestionali.

Regione	2014	2015	2016
Sicilia	284	131	25
Altre regioni	20	14	13
Totale	304	145	38

Una nuova strategia per il turismo in Sicilia

CHI DA DANYPASS?

Mutua You Danypass **0,95%**